



**COMUNE DI TRABIA**

**REGOLAMENTO**  
**DELLA**  
**CONSULTA PERMANENTE COMUNALE**  
***PER LA VIABILITÀ E PER I TRASPORTI***

*Approvato con deliberazione di Consiglio n. 67 del 15/09/2011*

*Oggetto “Regolamento della consulta permanente per la viabilità e per i trasporti”.*

### **ART.1 - Istituzione**

E' istituita la Consulta per **la viabilità e per i trasporti** ai sensi dell'art. 13 dello statuto del Comune di Trabia.

L'istituto della Consulta rappresenta per il cittadino una funzione di garanzia in grado di consentire mediante svariate forme di contraddittorio che le conoscenze sulle migliori tecnologie disponibili possano far parte dei provvedimenti amministrativi predisposti per affrontare le questioni di mobilità, traffico e trasporti.

La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito senza che ciò comporti richiesta alcuna di somme a qualsiasi titolo.

### **ART.2 Compiti e Funzioni**

E' compito della Consulta:

- essere luogo di confronto e di collaborazione tra associazioni, enti, gruppi e cittadini per sviluppare la capacità di comprendere i problemi e le questioni di mobilità, traffico e trasporti;
- collaborare con l'assessorato al traffico, mobilità, trasporti, polizia municipale che proterà a consultarla sulle proposte e sugli atti deliberativi più significativi;
- promuovere e formulare iniziative, proposte operative, capaci di diffondere la cultura della difesa del territorio, della valorizzazione dell' ambiente urbano, della mobilità, del traffico e trasporti;
- promuovere il dialogo e il confronto fra i cittadini, Amministrazione Comunale e le istituzioni in genere, con la discussione dei programmi di intervento sulla mobilità, traffico e trasporti;
- promuovere la reale partecipazione dei cittadini al governo della mobilità, traffico e trasporti, sviluppando proprie progettualità e ricercare ogni eventuale forma di finanziamento;
- individuare criteri che assicurino l'equità e la trasparenza nell'attività dei campi di competenza della Consulta.
  
- esprimere pareri preventivi in tema di piani, di programmi, interventi e opere del Comune inerenti le problematiche sulla mobilità, traffico e trasporti e quegli altri pareri che fossero richiesti dall' Amministrazione Comunale nell'ambito delle finalità della Consulta.

La Consulta per le politiche della mobilità è un organo consultivo istituito dal Comune con lo scopo di:

- raccogliere le problematiche emergenti nel sistema della mobilità;
- consultazione sulle ipotesi di soluzioni strutturali;
- consultazione sulle ipotesi e soluzioni gestionali e organizzative rilevanti;
- monitoraggio circa il perseguimento degli obiettivi strategici.

Per far pervenire segnalazioni alla Consulta per le politiche della mobilità o avere informazioni sul suo funzionamento, contattare il Settore Mobilità e Traffico.

### **ART. 3 Composizione della consulta**

La Consulta è nominata dal Sindaco ed è composta

- dal Sindaco o da un Assessore delegato quali componenti di diritto

- dal Presidente del Consiglio Comunale o da un Consigliere delegato quali componenti di diritto,

- un esperto, scelto dal Sindaco, Presidente
- i rappresentanti delle associazioni sindacali confederate locali
- un rappresentante della frazione di San Nicola l'Arena
- il comandante della Polizia Municipale o suo delegato
- il comandante della locale Stazione Carabinieri o suo delegato
- n. 6 cittadini scelti dal Sindaco impegnati nel settore della viabilità e dei trasporti.

Nel caso di assenza per n°3 (tre) riunioni di seguito di un componente, si determina la sua automatica decadenza e l'organismo che lo ha espresso dovrà procedere alla sua sostituzione.

Ogni membro della *Consulta* ha diritto a presentare le proprie dimissioni, motivandole, in tal caso sarà sempre l'organismo che lo ha espresso a provvedere alla sua sostituzione. Nessun membro designato può rappresentare più di un Ente o Associazione.

#### **ART. 4 Funzioni del Presidente**

Il presidente della consulta ha il compito:

- di convocare l'Assemblea, di redigere l'ordine del giorno, di predisporre la documentazione necessaria per i lavori della stessa;
- di informare tempestivamente tutti gli enti delle deliberazioni assunte dall'assemblea;
- di rappresentare la consulta nei rapporti con gli organi del Comune e la società civile;
- di promuovere l'attuazione degli indirizzi annuali dell'Assemblea,
- di curare la diffusione dell'informazione sulle attività della Consulta;
- di nominare un segretario con il compito di redigere il verbale dell'Assemblea.

#### **ART. 5 Insediamento e Convocazioni**

Nella prima seduta, convocata dal Sindaco, vi è l'insediamento della *Consulta*,

Tutti i membri prendono visione dello Statuto Comunale e del presente Regolamento e dichiarano di accettare i contenuti e dopo aver reso la dichiarazione di insussistenza di cause ostative si insediano.

La Consulta si riunisce almeno due volte l'anno una entro il mese di **Aprile** e l'altra entro il mese di **Ottobre**.

La Consulta viene convocata, anche informalmente, dal presidente, il quale stabilisce l'ordine del giorno, o su richiesta di almeno un terzo dei componenti e va comunicata via email a tutti i consiglieri comunali i quali possono partecipare senza diritto di voto e senza contribuire al raggiungimento del numero legale valido per la seduta.

La riunione è valida se è presente almeno la metà dei componenti, nessun provvedimento può considerarsi approvato se non ottiene il voto favorevole della maggioranza dei rappresentanti presenti. I voti sono espressi in modo palese.

#### **ART.6 Sede delle riunioni**

Le riunioni si svolgono presso il Palazzo Comunale o altro immobile comunale. Le riunioni si possono tenere in altri locali previa apposita autorizzazione sindacale.

#### **ART.7 – Accesso agli atti**

Al fine di porre in essere le funzioni e le attività insite alle tematiche trattate, il presidente (o un suo delegato) ha diritto ad accedere ed estrarre copia degli atti dell'Amministrazione relativi alle materie

dell'Ambiente, del Territorio e della Protezione Civile, con modalità analoghe a quelle consentite ai Consiglieri Comunali secondo le vigenti disposizioni di legge.

#### ***Art.8 – Modifiche al regolamento***

Le variazioni o le modifiche al Regolamento della Consulta potranno essere proposte all'Amministrazione Comunale previa approvazione dei 2/3 dei componenti della Consulta stessa.

#### ***Art.9 – Durata del mandato***

Il mandato dei componenti ha validità di 2 (due) anni dall'insediamento della Consulta e comunque fino all'insediamento della nuova Consulta.

#### **Art.10 - Disposizioni finali**

Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento l'Amministrazione Comunale, tramite avviso da pubblicare sul sito ufficiale internet del Comune ed invio di apposita lettera ai soggetti indicati al precedente art. 3 darà notizia dell'avvio delle procedure di costituzione della Consulta.

Entro i successivi venti giorni le associazioni dovranno inoltrare richiesta di partecipazione al Comune, indicando la terna di nominativi dei rappresentanti da designare. A corredo della designazione dovrà essere presentato curriculum dei designati, copia dello Statuto oppure il verbale di costituzione dell'associazione.

Il Sindaco procederà alla nomina della Consulta entro i successivi quindici giorni.

Le associazioni che, per comprovati motivi non avranno presentato domanda nel termine indicato al precedente comma 2), potranno rivolgere istanza successivamente.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento comunale si rinvia alla normativa in materia.

#### ***Art.11 – Entrata in Vigore***

Il presente Regolamento entrerà in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione all'Albo on line del Comune.